

PROT.80066/U/28.05.2013



ERNST & YOUNG

**Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati**

Bilancio chiuso al 31 dicembre 2012

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94**

PAGINA BIANCA



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma
Tel. (+39) 06 324751
Fax (+39) 06 32475504
www.ey.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94**

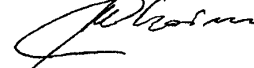
Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati - EPPI

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati chiuso al 31 dicembre 2012 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi contabili adottati dall'Ente richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 maggio 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Roma, 23 maggio 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Mauro Ottaviani
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

PROT.80066/U/28.05.2013

ESTRATTO VERBALE N. 42/2013**CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE**

L'anno duemilatredici il giorno 23 del mese di maggio, alle ore 10.30 in Roma presso la sede dell'EPPI si è riunito debitamente convocato, con nota del 13/05/2013 Prot. 75628 il Consiglio di Indirizzo Generale per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta del 18/04/2013;
- 2) Comunicazioni del Coordinatore;
- 3) Comunicazioni del Presidente;
- 4) Approvazione Bilancio Consuntivo 2012;
- 5) Bilancio Sociale anno 2011;
- 6) Commissione di studio "stampa e comunicazione" – relazione finale;
- 7) Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri:

Per. Ind. Armato Paolo

Per. Ind. Bernasconi Paolo

Per. Ind. Bignami Valerio

Per. Ind. Cassetti Rodolfo

Per. Ind. Canino Pier Paolo

Per. Ind. Cola Alessandro

Per. Ind. De Faveri Pietro

Per. Ind. Gabanella Gianni

Per. Ind. Giordano Mario

Per. Ind. Lazzaroni Bruno

Per. Ind. Olocotino Mario

EPPI
Piazza della Croce Rossa, 3
00161 Roma - Italia
C.F. 97144300585
Ugo Casarsa
Direttore

COMP. FORME
di OLIVALE

Per. Ind. Rossi Gian Piero

Per. Ind. Scozzai Gianni

Per. Ind. Soldati Massimo

Per. Ind. Spadazzi Luciano

Per. Ind. Zenobi Alfredo

Presente per il Collegio Sindacale il Dr. Davide Galbusera, il Dr. Massimo Cavallari,

la Dr.ssa Gianna Scafì e il Per. Ind. Claudio Guasco.

Assente il Dr. Salvatore Arnone.

Alle ore 10.40 il coordinatore Bignami verificata la sussistenza del numero legale,
dichiara validamente costituito il consiglio.

Omissis...

Punto 4) Approvazione Bilancio Consuntivo 2012

Omissis.

Terminati gli interventi si passa all'approvazione.

Il consiglio

Visto

L'art. 7 comma 6 lettera e) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e
dei Periti Industriali Laureati;

Visto

Il Bilancio Consuntivo 2012 e i relativi documenti che lo compongono;

Vista

La relazione del Collegio Sindacale

EPPI
Piazza della Croce Rossa, 3
00181 Roma - Italia
C.F. 97142300585
Ugo Casarza
Direttore

Vista

La relazione della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. rilasciata ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.Lgs 30 giugno 1994, n. 509

Udita

La Relazione sull'andamento della gestione

Udita

La proposta del Consiglio di Amministrazione relativa alla destinazione dell'avanzo di esercizio

Sentito

Il Responsabile Amministrativo
dopo ampia discussione all'unanimità

delibera 79/2013

di approvare così come redatto e proposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 aprile 2013:

- il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2012;
- la destinazione alla riserva straordinaria dell'avanzo dell'esercizio 2012 di euro 33.488.002,52;

La presente delibera viene approvata seduta stante al fine di permettere la trasmissione della stessa ai Ministeri Vigilanti per l'approvazione ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 509/94.

Omissis....

Alle ore 13.30 non avendo altri interventi la riunione viene sciolta.

F.to Il Segretario

Gianni Gabanella

F.to Il Coordinatore

Valerio Bignami

EPPI
Piazza della Croce Rossa, 3
00161 Roma - Italia
C.F. 97144380585
Ugo Casarza
Direttore

VERBALE n. 03 del 30/04/2013**del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Su convocazione a mezzo lettera del 18/04/2013 prot. 70398 si riunisce il giorno 30/04/2013 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (CdA) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

- | | | |
|-----------|---|----------------------------------|
| Punto 01) | Approvazione verbale seduta precedente | Relatore il Presidente |
| Punto 02) | Provvedimenti d'urgenza | Relatore il Presidente |
| Punto 03) | Bilancio consuntivo 2012 | Relatore il Presidente |
| Punto 04) | Bilancio Sociale | Relatore il Consigliere Maglione |
| Punto 05) | Rinnovo polizza EMAPI grandi interventi e gravi eventi morbosì).
Periodo 2013/2014 | Relatore il Vice Presidente |
| Punto 06) | Varie ed eventuali | Relatore il Presidente |

E' presente l'intero Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti i seguenti componenti del Collegio Sindacale: Dott. Davide Galbusera, Dott.ssa Gianna Scafì, Dott. Salvatore Arnone, Dott. Massimo Cavallari, Per. Ind. Claudio Guasco.

Sono altresì, presenti: il Direttore dell'Ente, i Dirigenti Francesco Gnisci, Massimo Opromolla e la Sig.ra Marzia Malaspina, che funge da segretaria.

Il Presidente alle ore 15,00 constatata la validità del Consiglio, dichiara aperta la seduta.

Punto 01) Approvazione verbale seduta precedente.

Viene data lettura al verbale della seduta precedente, che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Punto 02) Provvedimenti d'urgenza (Relatore il Presidente)

Il Presidente informa i presenti che ha dovuto assumere i seguenti provvedimenti d'urgenza:



Condiziona la sottoscrizione del contratto, per la quale delega il Direttore, alla preventiva verifica ed accertamento della sussistenza delle condizioni di Legge.

Il CdA all'unanimità

Delibera n. 519/2013

Di ratificare il provvedimento d'urgenza assunto dal Presidente, riguardo all'aggiudicazione dell'acquisizione del servizio triennale di PEC alla ARUBA PEC S.p.A.

Il servizio è stato aggiudicato ad un importo per singola casella, pari a € 0,40 per n. 47.500 PEC stimate per un triennio, si è verificato pertanto un ribasso pari al 13% dell'importo a base d'asta, pari ad € 2.850,00 annue +IVA.

La sottoscrizione del contratto, delegata al Direttore, resta subordinata alla verifica delle condizioni di Legge.

Punto 03) Bilancio Consuntivo 2012 (Relatore il Presidente).

Il Presidente cede la parola al Dott. Francesco Gnisci che passa ad illustrare la relazione accompagnatoria del bilancio e le voci più significative.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO

L'art. 9 punto 2) lettera d) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati

VISTO

Il Bilancio consuntivo 2012 e i relativi documenti che lo compongono;

Sentito

Il Dirigente dell'Amministrazione

Ritenuto

Di dover proporre al Consiglio di Indirizzo Generale il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2012 ed i relativi documenti che lo compongono e la destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2012 in conformità a quanto

previsto dal Regolamento dell'Ente e dal Codice Civile si rimette la seguente proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio alla riserva straordinaria euro 33.488.002,52

Constatata

La validità della seduta

All'unanimità dei presenti il CdA

Delibera n. 520/2013

- Di approvare la proposta di Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2012 e la seguente destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2012 di euro 33.488.002,52 alla riserva straordinaria;
- Di sottoporre la proposta di Bilancio 2012 e le relative delibere di destinazione dell'avanzo al Consiglio di Indirizzo Generale per le determinazioni, ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera e) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati.

La presente delibera viene immediatamente approvata al fine di procedere alla trasmissione al Collegio sindacale per le opportune verifiche.

Punto 04) Bilancio Sociale (Relatore il Consigliere Maglione).

Egregio Presidente, Gentili Consiglieri, è con orgoglio che Vi sottopongo, per approvazione, il primo bilancio sociale dell'Ente di previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati.

Prima di entrare nel merito delle finalità del documento predisposto, è preliminarmente opportuno evidenziare che la redazione del bilancio sociale, l'adozione del codice etico avvenuto nel 2007, l'adeguamento dell'organizzazione e delle procedure di controllo al D.Lgs 231/2001 – deliberate nel dicembre 2012- rappresentano un ulteriore passaggio verso un progetto di qualità integrato e socialmente responsabile che propone un modello di gestione dell'Ente ispirato all'idea del contratto sociale con gli stakeholder e ha come obiettivo la definizione di un insieme completo ed integrato di strumenti per l'introduzione dell'etica dell'impresa, unitamente alla definizione di criteri di eccellenza per una management di qualità rispetto alla responsabilità etico-sociale dell'Ente.

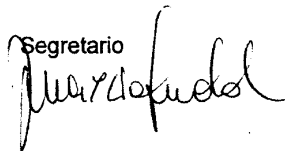


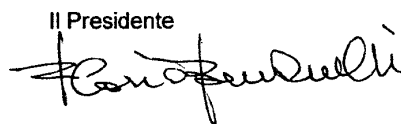
Questo Consiglio ha deliberato lo scorso 27 marzo di conferire mandato all'Advisor Mercer al fine di valutare gli effetti di uno scioglimento dell'obbligazione strutturata TER Finance, e ciò in considerazione della intervenuta e non prevedibile messa in liquidazione della società che gestiva i Fondi.

La Mercer ha formulato il suo parere professionale analizzando diversi ipotetici scenari tutti compatibili con il piano di investimento programmato da questo Ente con l'adozione dell'ALM.

Ovviamente, come peraltro già valutato e deciso da questo Consiglio si rende ora necessario procedere con la 2° fase di conferimento del mandato professionale allo studio legale Origoni Grippo per l'analisi della documentazione e l'assistenza nella procedura liquidatoria.

Non avendo nulla di cui discutere alle ore 18,15 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Segretario


Il Presidente




VERBALE N. 42/2013

L'anno duemilatrecento il giorno 23 del mese di maggio, alle ore 10.30 in Roma presso la sede dell'EPPI si è riunito debitamente convocato, con nota del 13/05/2013 Prot. 75628 il Consiglio di Indirizzo Generale per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta del 18/04/2013;
- 2) Comunicazioni del Coordinatore;
- 3) Comunicazioni del Presidente;
- 4) Approvazione Bilancio Consuntivo 2012;
- 5) Bilancio Sociale anno 2011;
- 6) Commissione di studio "stampa e comunicazione" – relazione finale;
- 7) Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri:

Per. Ind. Armato Paolo

Per. Ind. Bernasconi Paolo

Per. Ind. Bignami Valerio

Per. Ind. Cassetti Rodolfo

Per. Ind. Canino Pier Paolo

Per. Ind. Cola Alessandro

Per. Ind. De Faveri Pietro

Per. Ind. Gabanella Gianni

Per. Ind. Giordano Mario

Per. Ind. Lazzaroni Bruno

Per. Ind. Olocotino Mario

Per. Ind. Rossi Gian Piero



Per. Ind. Scozzai Gianni

Per. Ind. Soldati Massimo

Per. Ind. Spadazzi Luciano

Per. Ind. Zenobi Alfredo

Presente per il Collegio Sindacale il Dr. Davide Galbusera, il Dr. Massimo Cavallari,
la Dr.ssa Gianna Scafì e il Per. Ind. Claudio Guasco.

Assente il Dr. Salvatore Arnone.

Alle ore 10.40 il coordinatore Bignami verificata la sussistenza del numero legale,
dichiara validamente costituito il consiglio.

Bignami informa che le comunicazioni del Coordinatore e del Presidente verranno
posticipate rispetto agli altri punti all'ordine del giorno, dati gli impegni istituzionali.

Inoltre informa che, essendo in scadenza la commissione di studio "Rivisitazione
contributi assistenziali e forme di aiuto a supporto dell'attività professionale", il punto
verrà trattato nelle varie ed eventuali per assumere la delibera di proroga.

Il consiglio è d'accordo all'unanimità.

Punto 1) Approvazione del verbale della seduta del 18/04/2013.

Il coordinatore Bignami pone ai voti il verbale della seduta precedente che il consiglio
approva all'unanimità.

Il coordinatore chiede al consiglio di modificare l'ordine di trattazione dei punti
all'ordine del giorno in quanto al momento il presidente Bendinelli è impegnato in un
incontro istituzionale fuori sede e le proprie comunicazioni intende fornirle dopo
l'intervento del presidente.

Il consiglio è d'accordo.

Punto 4) Approvazione Bilancio Consuntivo 2012

Il Dr. Gnisci raggiunge la riunione per relazionare sul bilancio consuntivo.



Il coordinatore Bignami anticipa l'intervento del Dr. Gnisci specificando che tutto il CIG ha ricevuto la bozza del documento di bilancio consuntivo 2012, la relazione del collegio sindacale e la relazione della società di revisione, pertanto apre il dibattito agli interventi dei consiglieri premettendo che nella relazione del collegio sindacale si evidenzia il positivo andamento della gestione economica rispetto ai dati del bilancio consuntivo.

Un secondo dato importante da considerare è il risultato di chiusura che riscontra un avanzo d'esercizio attivo di oltre 33 milioni con un incremento di oltre 5 milioni rispetto alla previsione di bilancio precedente.

Altri dati significativi sono il maggior ricavo di 1,6 milioni rispetto al bilancio preventivo dovuto a maggiori entrate di contributi integrativi, l'aumento di 3,3 milioni rispetto ai dati preventivi per maggiori proventi finanziari per gli investimenti e l'incremento di 4 milioni di contributi incassati rispetto ai dati previsionali in virtù dell'azione di recupero dei contributi pregressi da 1996 al 2011.

L'aspetto negativo che si riscontra è che a seguito di un migliore andamento della gestione economica si evidenzia un incremento degli oneri tributari di circa 3,8 milioni.

Chiede al collegio sindacale di intervenire per un ausilio all'approfondimento dell'argomento.

Il Dr. Galbusera prende la parola sottolineando che i dati più significativi sono quelli appena evidenziati dal coordinatore.

Un ulteriore dato importante è il raffronto con il bilancio tecnico attuariale dal quale appaiono alcune differenze sostanziali che dovranno essere verificate non appena pronto il prossimo bilancio tecnico, attualmente in fase di elaborazione da parte dell'attuario incaricato.



Tutto è comunque evidenziato nella relazione presentata. Conclude che sono stati studiati nel dettaglio i dati del ravvedimento operoso che in un prossimo futuro si auspica diano il risultato sperato.

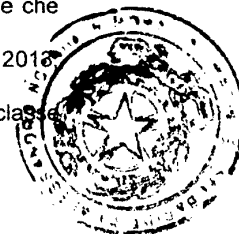
Il coordinatore Bignami ritiene significativo il maggior rendimento finanziario che genera una condizione di tranquillità economica.

Propone di evitare l'analisi delle tabelle per dare la possibilità ai consiglieri di porre domande su temi specifici al fine di poter esprimere il parere sul bilancio nei tempi previsti.

Il Dr. Galbusera chiede al Dr. Gnisci chiarimenti relativamente alla voce dei crediti nei confronti degli iscritti.

Il Dr. Gnisci prende la parola e chiarisce che l'importo del credito pari a 71 milioni è composto in parte dai contributi obbligatori che devono ancora essere versati e da quelli dovuti e non corrisposti da 1996 al 2011, soggetti a morosità. Rispetto allo scorso anno il credito verso gli iscritti è aumentato per due fattori principali: la crisi economica che ha ridotto la liquidità degli iscritti e la capacità di onorare i pagamenti, e in secondo luogo l'imposizione della contribuzione minima obbligatoria decisa lo scorso anno per coloro i quali non hanno presentato la dichiarazione reddituale.

In una prima fase, relativamente al ravvedimento, sono stati contattati i soggetti che non avevano presentato la modulistica. La presentazione della documentazione mancante ha consentito di valutare i contributi effettivamente dovuti e non versati, potendo così imputare l'effettiva entrata mancante rispetto alla quota presunta e conteggiata precedentemente al minimo reddituale. L'individuazione dell'effettivo importo dovuto non è ancora stato seguito dal relativo versamento. Si prevede che gli iscritti provvedano ad ottemperare agli obblighi contributivi entro il 2012, considerando che la maggior parte dei soggetti morosi appartengono ad una classe



di reddito medio-alta e che, per effetto del ravvedimento operoso potranno usufruire di forme particolarmente agevolati di rateizzazione. In caso contrario si procederà al recupero coattivo del credito con le opportune vie giudiziarie.

Analizzando invece i contributi dovuti e non versati della popolazione più anziana si vede come dal 2006 il credito sia aumentato di anno in anno di una percentuale pari a circa l'1% attestandosi attualmente al 4,4% che nell'ottica di una gestione aziendale un mancato incasso pari ad una percentuale del 3-4% nell'arco della vita produttiva è un valore accettabile.

Il consigliere Armato ritiene che quanto affermato dal Dr. Gnisci abbia una sicura valenza in ambito aziendale ma che sia assolutamente inaccettabile per una cassa previdenziale per la quale esiste un obbligo contributivo che rappresenta un adempimento che deve essere rispettato da chiunque.

Aggiungendo il fatto non trascurabile che si sta parlando di crediti nei confronti di iscritti che talvolta risalgono al 1996, fatto questo che denota una scarsa attenzione da parte della struttura al controllo dei versamenti contributivi (soggettivo ma soprattutto integrativo) ed ancora più grave un mancato intervento sino ad oggi per i casi più gravi.

Il Dr. Gnisci chiarisce che l'esempio portato evidenzia che la percentuale del credito verificata non è assolutamente preoccupante, dato che si prevede il rientro di una buona parte dei contributi obbligatori non versati entro la fine di quest'anno.

Tutti coloro che non hanno presentato la modulistica e non hanno ancora versato i contributi potranno comunque sfruttare le possibilità del ravvedimento operoso che sarà operativo dal 1 luglio 2013.

Il consigliere Canino chiede se nel portafoglio dell'ente esistano ancora investimenti non quotati e nel caso ve ne siano se l'elemento di non quotatura nel mercato di



riferimento ordinario possa rappresentare per la cassa un elemento di flessibilità o piuttosto un problema di solvibilità.

Il Dr. Gnisci chiarisce che tutti gli investimenti attualmente in essere non rientrano in quelle caratteristiche evidenziate da Canino.

Il consigliere Giordano, in merito al contributo integrativo, che è stato imputato al fondo di riserva, chiede se sia possibile, in una fase successiva, a novembre, spostarlo a favore dei montanti contributivi di tutti gli iscritti, visto che la riserva straordinaria, è dato conosciuto da tutti, non si è mai potuto utilizzarla.

A questo proposito avrebbe preferito creare in bilancio un apposito capitolo che avesse permesso poi di utilizzare tale importo a favore dei montanti previdenziali come già indicato dal CIG con apposita delibera attualmente al vaglio dei ministeri vigilanti.

Il Dr. Gnisci ritiene che attualmente vi siano tutte le garanzie giuridiche in materia contabile (codice civile e normativa contabile) che permettono l'utilizzo di quell'importo destinato alla riserva straordinaria per l'incremento dei montanti benché non si possa avere certezze sugli interventi ministeriali. Tuttavia l'utilizzo del fondo di riserva sui montanti è normato da specifiche leggi, dunque non ci sono motivazioni legali ostative per la redistribuzione sui montanti.

La composizione del patrimonio netto come evidenziato a pag. 99 del documento di bilancio è data dall'insieme dei fondi contributivi da utilizzare per attività previdenziali o assistenziali. La riserva è distribuibile secondo determinati criteri specificati, purché il bilancio venga chiuso in attivo. Contabilmente è importante evidenziare quale parte del contributo integrativo non può essere utilizzata. I ministeri hanno ricevuto una nota di chiarimento in merito, in cui è specificata la percentuale di contribuzione integrativa che verrà distribuita sui montanti e sulla quale si è ancora in attesa di

